

A di 16 April, 23 Mazo. Andrea Corso, fanti 108, lire 2682, soldi 5.
 A di 16 April, 23 Mazo. Piero Antonio Corso, fanti 116, lire 2868, soldi 3.
 A di 16 April, 26 Mazo. Guglielmo Capelenich lanzinech, fanti 524, lire 1522, soldi 15.
 A di 19 April, 26 Mazo. Jo. Batistello Corso, fanti 198, lire 4794, soldi —.
 A di 20 April, 27 Mazo. Baptista da Lega corso, fanti 295, lire 5712, soldi 18.
 A di 24 April, primo Zugno. Antonio Rosso da Castello, fanti 323, lire 7791, soldi 3.
 A di 24 April, primo Zugno. Piero Maria Aldovrandin, fanti 137, lire 3375, soldi 4.
 A di 24 April, primo Zugno. Cesar Grosso, fanti 142, lire 3477, soldi 9.
 A di 25 April, 2 Zugno. Baldasar Azale, fanti 295, lire 7257, soldi 18.
 A di 25 April, 2 Zugno. Bello da Forlì, fanti 141, lire 3528, soldi 5.
 A di 2 Mazo, 2 Zugno. Claus Underval svizero, fanti 1093, lire 33900, soldi 18, piccoli 8.
 A di 26 April, 3 Zugno. Domino Guido de Naldo colonello, fanti 502, lire 11436, soldi 8.
 A di 26 April, 3 Zugno. Andrea da Forlì, fanti 150, lire 3662, soldi 17.
 A di 6 Mazo, 6 Zugno. Guielmo Lauroch lanzinech, fanti 497, lire 14130.
 A di 2 Mazo, 9 Zugno. Signor Galioto da la Mirandola, fanti 510, lire 11975, soldi 14.
 A di 5 Mazo, 12 Zugno. Conte di Caiazo, fanti 1089, lire 29932, soldi 2.
 A di 5 Mazo, 12 Zugno. Thoso Forlan, fanti 250, lire 6965, soldi 17.
 A di 7 Mazo, 14 Zugno. Conte Carlo da Soian colonello, fanti 480, lire 12182, soldi 8.
 A di 7 Mazo, 14 Zugno. Marchuzo de Urbino, fanti 323, lire 8414, soldi 8.
 A di 7 Mazo, 14 Zugno. Jo. Antonio da Cinguli, fanti 254, lire 6651, soldi 3.
 A di 7 Mazo, 14 Zugno. Nicolò da Macerata, fanti 192, lire 5060, soldi 5.
 A di 7 Mazo, 14 Zugno. Agustin da Cluson, fanti 241, lire 6362, soldi 4.
 A di 6 Mazo, 14 Zugno. Signor Hestor da Faenza, fanti 190, lire 5067, soldi 11.
 A di 11 Mazo, 18 Zugno. Domino Antonio da Castello colonello, fanti 377, lire 9912, soldi 4.
 A di 11 Mazo, 18 Zugno. Signor Malatesta da Rimano, fanti 775, lire 19287.

A di 11 Mazo, 18 Zugno. Coscho da Napoli, fanti 397, lire 7723, soldi 16.

A di 14 Mazo, 20 Zugno. Batistin da Rimano, fanti 207, lire 5496, soldi 11.

Fanti 11021, lire 294276, soldi 9, piccoli 8.

Di Civald di Friul, di sier Gregorio Pizamano proveditor, di 15. 353¹⁾
 Manda questo riporto. Una persona *fide digna*, partita hier sera de Gorizia, referisse: Che sabato passato hessendo in Gradisca, fo a di 12, vide partire domino Nicolò da la Torre, eletto capitano di le gente paesane di questi territori circumvicini, con cavalli 25, per andar a Cocevia ove è reduto il campo del principe, nel qual luoco si erano andate anco tutte le gente che ferno massa in Lubiana. Che tutte le gente di questi territori anteditti dieno andar ad un passo nel Vipao per riparar che turchi non vengano in esso territorio del Vipao. Che a Gorizia dovevano venir tre bandiere di fanti, per guarda di esso luoco di Gorizia, Maran et Gradisca, et hebbeno comandamento di continuar in diligentia al campo a Cocevia. Che a li 10 de lo instante ben 100 cavalli de turchi corseno insino apresso Cocevia. Che in Gorizia li comessari hanno fatto condur piere et calzina per fornir un turion a la parte de l'Isonzo, et che hanno comandato tutto el territorio del Coglio che vadi a lavorar quella fabrica; onde tutto quel territorio desiderava et chiamavano il turco, disperati de la mala compagnia et condanation fattoli in questo anno per haver condotto vituarie ne le terre et luochi di la serenissima Signoria.

Da poi disnar, fo Conseio di X con la Zonta, et gionse, a nona, di Padoa sier Lunardo Emo el consier, stato a Padoa a compagnar il podestà suo eugnado. Ha voluto esser hozi *omnino* per tratar si materia che importa.

Da Monopoli, vene più lettere, di sier Zuan Vitturi proveditor zeneral, di 4 fin 10. Il sumario scriverò qui avanti.

Di Civald di Friul, di sier Gregorio Pizamano proveditor, vidi lettere, di 18. Come de li attorno risona turchi haver dato una rota a le zente del principe archiduca in Hongaria, con occision di 4 capetani del ditto principe; ma per non esser nova con fondamento, non la scrive altramente.

Gionse hozi sora porto tre nave con formenti, stera 25 milia, vien . . . , ma è stà tarde; di chi è li formenti, perderanno. Et il formento val qui di

(1) La carta 352* è bianca.